

Il nuovo standard normativo OHSAS 18001 per i sistemi di gestione della sicurezza

di Fabio Fortunati, amministratore SOLVER

La norma OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) 18001, ufficialmente rilasciata in Gran Bretagna nell'aprile 1999, applica i concetti della Qualità Totale e la metodologia ISO 9000 ai temi della sicurezza, ottenendo un sistema aziendale, un insieme di procedimenti, mezzi, risorse e attività che portano a un effettivo controllo dei rischi e alla tensione, da parte di tutti, verso la prevenzione. La norma è stata redatta da un gruppo di lavoro, costituito dai principali enti di certificazione, da organismi di normazione nazionali e da consulenti specialisti, allo scopo di pervenire finalmente a uno standard armonizzato per il quale potesse essere richiesta la certificazione.

Le direttive europee dei primi anni 90 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, recepite in Italia principalmente dall'ormai famoso D.Lgs. 626/1994, hanno portato all'attenzione, in modo diffuso e generalizzato, il tema della sicurezza, modificando radicalmente l'impostazione di tipo repressivo degli anni 50 per introdurre un approccio preventivo e proattivo da parte delle aziende.

Compito che la legge assegna alle aziende è, infatti, quello di analizzare le lavorazioni che costituiscono il proprio ciclo produttivo, individuare i pericoli per i lavoratori, eseguire conseguentemente una valutazione dei rischi, attuare misure di prevenzione sufficienti per

l'eliminazione o la riduzione possibile del rischio. Inoltre, la legge prevede anche che le aziende pianifichino un programma di miglioramento per una continua riduzione del rischio residuo e una migliore gestione controllata della sicurezza sul lavoro.

General Requirements

Similarmente ai sistemi di gestione, l'azienda (= organizzazione) deve stabilire e mantenere un sistema di gestione della sicurezza (Health and Safety management system) in modo da:

- garantire la conformità alle norme di legge;
- pianificare gli interventi di miglioramento nel campo della sicurezza;
- gestire la sicurezza in modo efficace;
- tenere sotto controllo i risultati (performance) aziendali in materia di sicurezza.

I principali elementi che devono essere previsti sono:

- una politica per la sicurezza;
- adeguate procedure operative;
- obiettivi e traguardi decisi dalla direzione aziendale.

In questi anni, le aziende hanno spesso avuto oggettive difficoltà a tenere sotto controllo l'intero apparato organizzativo necessario a garantire la realizzazione, da un punto di vista sostanziale e non solo formale, degli adempimenti di legge; da qualche tempo, perciò, il mondo industriale europeo sentiva il bisogno di individuare uno standard normativo di riferimento nel campo della gestione della sicurezza e salute dei lavoratori.

OH&S Policy

Deve essere prodotta una politica della sicurezza appropriata all'azienda, specificando le responsabilità e l'autorità per la sicurezza (in particolare quelle della direzione).

La politica per la sicurezza dovrebbe comprendere:

- il rispetto delle leggi;
- la diffusione del documento a tutti i soggetti coinvolti;
- la ricerca del miglioramento continuo;
- obiettivi raggiungibili e misurabili;
- adeguate risorse;
- la necessità di riesami periodici.

Proprio le politiche comunitarie di armonizzazione delle diverse legislazioni in materia hanno contribuito a superare le diversità e le resistenze a ricercare un approccio comune a livello internazionale; tuttavia le problematiche che questo argomento implica erano state finora fattori ostativi a introdurre sistemi organizzativi in materia di sicurezza strutturati in modo da poter essere sottoposti a controlli indipendenti (sistemi certificabili).

Per tutti gli anni 90 ci si è trovati in una situazione confusa, nella quale il mercato disponeva finalmente di un quadro legislativo innovativo ed europeo, enfatizzato a tutti i livelli (compreso quello pubblicitario), ma non supportato da sistemi di gestione sufficientemente definiti e riconosciuti.

Le aziende hanno dovuto, quindi, impostare un proprio sistema di gestione, basato sui concetti di prevenzione e autovalutazione dei rischi, senza poter far riferimento a una precisa metodologia che li accompagnasse in questo percorso, bensì soltanto sulla base dei requisiti di legge, peraltro molto dettagliati e articolati.

Planning

L'azienda deve formulare una serie di azioni (piani, programmi) volti a dimostrare, con procedure documentate, il soddisfacimento dei requisiti.

Per fare ciò, è opportuno (non necessario) eseguire un riesame iniziale volto a:

- identificare gli aspetti di sicurezza e i relativi pericoli (o benefici);
- considerare le situazioni d'emergenza e quelle non di routine;
- valutare i rischi conseguenti;
- individuare criteri aziendali per valutarne la significatività e la rilevanza;
- confrontarli con le misure preventive già in atto;
- adottare misure per un miglioramento (riduzione del rischio).

Obiettivi e traguardi devono:

- essere coerenti con il concetto di miglioramento continuo;
- concentrarsi su precise azioni (aree, cause d'infortunio, lavori, ecc.);
- essere misurabili.

Addestramento e formazione sono elementi essenziali per il successo degli obiettivi individuati.

Per questo motivo, un orientamento ancora diffuso indica proprio nelle norme cogenti esistenti (in particolare il D.Lgs. 626/1994) il modello di riferimento da seguire per realizzare un sistema di gestione della sicurezza (o SGS).

Un altro approccio, più classico, indica come modello da seguire l'unico standard esistente fino al 1999 e vale a dire la norma inglese BS 8800: 1996 "Guide to occupational health and safety management systems".

Un limite insuperabile di entrambe è, tuttavia, la non-certificabilità; la prima perché avente valenza legale e la seconda perché, come dice la denominazione stessa, essendo una guida alla realizzazione di un sistema di gestione della sicurezza, non risulta strutturata come documento da sottoporre a audit.

La dimostrazione dell'insufficiente offerta, a fronte di una richiesta generalizzata, è stata il proliferare di standard prodotti da singoli enti di certificazione, i quali hanno contribuito ad accrescere l'interesse verso questi sistemi senza, tuttavia, fornire la soluzione del problema, ma anzi generando, talvolta, una disincentivazione da parte delle aziende, confuse da azioni

diverse aventi una validità parziale e un riconoscimento tale da non giustificare lo sforzo per implementarlo.

Implementation and Operation
L'attuazione del SGS avviene mediante una serie di documenti formali che costituiscono il riferimento aziendale della politica per la sicurezza; essi in genere sono:
1. Manuale della sicurezza
2. Procedure gestionali
3. Istruzioni di lavoro
4. RegISTRAZIONI (modulistica)

Nel novembre 1998, quindi, il BSI (British Standards Institution) ha avviato un gruppo di lavoro, costituito dai principali enti di certificazione (tra cui DNV, SGS, BV, Lloyds Register), da organismi di normazione nazionali e da consulenti specialisti, allo scopo di pervenire finalmente a uno standard armonizzato per il quale potesse essere richiesta la certificazione; ulteriore obiettivo è stato quello di favorire l'integrazione con le norme attualmente più diffuse in termini di certificazione di sistemi e cioè le ISO 9000 e le ISO 14000.

Il risultato di questo lavoro si è concretizzato nella norma OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) 18001, ufficialmente rilasciata in Gran Bretagna nell'aprile 1999. Questa norma è un importante passo verso la creazione di uno standard internazionale che possa essere riconosciuto in ambito ISO, in modo da affiancare con pari dignità le norme per i sistemi di assicurazione qualità (ISO 9000) e quelle dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14000). Sebbene, infatti, costituisca ancora una norma la cui valenza è legata al prestigio di alcuni enti di certificazione e a un mutuo riconoscimento non inquadrato in alcuno schema d'accreditamento, è indubbio che l'organismo internazionale di normazione non potrà prescindere da essa nella realizzazione di uno standard su questo tema.

Checking and Corrective Action
I risultati del SGS (in termini di controlli eseguiti, attività legate agli obiettivi e traguardi, misure di prevenzione, ecc.) devono essere misurati, monitorati e valutati nella loro efficacia; questa attività di monitoraggio avviene in genere mediante:
<ul style="list-style-type: none">• controlli con strumenti di misura;• controlli sulla conformità al sistema (audit);• rilevamento della non conformità;• azioni correttive e preventive;• analisi dei dati su infortuni, incidenti e quasi-incidenti;• verifiche sulla conformità alle leggi.

Si badi che la pubblicazione della OHSAS 18001 non implica automaticamente il superamento dei sistemi certificativi dei vari enti dai quali è derivata; alcuni di questi infatti presentano, come è logico, requisiti e approcci parzialmente differenti e mantengono, quindi, una loro validità indipendentemente dalla norma che ne è derivata. Inoltre, la mancanza di un preciso schema di accreditamento che prediliga la OHSAS 18001 rispetto agli standard originali consente, a ogni ente di certificazione, di proporre il proprio documento come riferimento per la certificazione.

Management Review

L'azienda deve riesaminare periodicamente il sistema in modo da consentire azioni di miglioramento continuo, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza. Deve essere garantita e ricercata nella sua continuità la conformità ai requisiti di legge. Il riesame può comprendere:

- non conformità, infortuni, incidenti, quasi-incidenti;
- azioni correttive e preventive;
- stato dell'avanzamento di obiettivi e traguardi;
- ridefinizione del riesame iniziale;
- politica per la sicurezza;
- programmi di miglioramento.

E' tuttavia evidente che scopo finale di tutti i soggetti che hanno partecipato alla sua stesura e di ogni addetto ai lavori non può che essere quello di indirizzare la platea delle aziende verso un riferimento normativo di livello superiore, per rispondere ai bisogni del mercato con un sistema universalmente applicabile e verificabile da enti esterni, in attesa di un recepimento da parte dell'ISO.

I partner nella stesura della OHSAS 18001
National Standards Authority of Ireland
Standards Australia
South African Bureau of Standards
British Standards Institution
Bureau Veritas Quality International
Det Norske Veritas
Lloyds Register Quality Assurance
National Quality Assurance
SFS Certification
SGS Yarsley International Certification Services
Asociacion Espanola de Normalizacion y Certificacion
International Safety Management Organisation Ltd
Standards and Industry Research Institute of Malaysia Quality Assurance Services
International Certification Services

OHSAS 18001 è stata sviluppata in modo da enfatizzare la sua compatibilità con le ISO 9000, ma ancora di più con le ISO 14000, la cui struttura risulta sostanzialmente identica; ciò è peraltro giustificato dalla vicinanza concettuale e metodologica tra i temi trattati da queste norme e, particolarmente per le ISO 14000, dall'ampia comunanza dei contenuti.

Da ciò dovrebbe risultare una relativamente facile integrazione nelle aziende già certificate ISO 9000 e/o ISO 14000 dei Sistemi di Gestione della Sicurezza; inoltre, essendo ormai l'approccio sistemico delle ISO 9000 molto noto e applicato, è ipotizzabile una più rapida e soprattutto efficace diffusione anche della norma OHSAS 18001.

Applicando i concetti della Qualità Totale e la metodologia ISO 9000 ai temi della sicurezza si ottiene un sistema aziendale, in altre parole, un insieme di procedimenti, mezzi, risorse e attività che portano a un effettivo controllo dei rischi e alla tensione, da parte di tutti, verso la prevenzione.

Il percorso si realizza mediante lo studio delle dinamiche e dei processi aziendali, la definizione di una politica aziendale per la sicurezza con obiettivi misurabili, l'individuazione di nuovi modelli comportamentali, la codifica di questa politica e modelli in documenti di riferimento in modo che tutto il personale sia portato ad agire secondo una linea di condotta comune, aziendale e non più personale.

Chi scrive opera da anni per favorire un'integrazione dei sistemi qualità, sicurezza e ambiente nelle aziende, consapevole della molteplicità degli aspetti comuni e dei vantaggi dei sistemi integrati, sia per quanto riguarda la facilità di implementazione che per l'efficacia da un punto di vista operativo; la norma OHSAS 18001 consente di tracciare un percorso comune tra ambiente e sicurezza e fornisce gli elementi necessari per una proficua integrazione dei sistemi organizzativi finalizzati alla gestione di questi aspetti.

Da oggi, le aziende hanno uno strumento a carattere operativo e normativo strutturato in modo tale da fornire un valido supporto verso la creazione di un sistema integrato efficace e concretamente applicabile. Da quest'anno, infine, è possibile anche richiedere la certificazione, per questa norma, ai principali enti di certificazione.

I documenti di riferimento per la stesura della norma
BS 8800:1996 Guide to occupational health and safety management systems
Technical Report NPR 5001: 1997 Guide to an occupational health and safety management system
SGS & ISMOL ISA 2000:1997 Requirements for Safety and Health Management Systems
BVQI SafetyCert: Occupational Safety and Health Management Standard
DNV Standard for Certification of Occupational Health and Safety Management Systems (OHSMS):1997
Draft NSAI SR 320 Recommendation for an Occupational Health and Safety (OH and S) Management System
Draft AS/NZ 4801 Occupational health and safety management systems - Specification with guidance for use
Draft BS I PAS 088 Occupational health and safety management systems UNE 81900 series of pre-standards on the Prevention of occupational risks
Draft LRQA SMS 8800 Health & safety management systems assessment criteria
UNI 81900 series of pre-standards on the Prevention of occupational risks

Un'ulteriore pubblicazione, la linea guida OHSAS 18002 "Guidelines for the implementation of OHSAS 18001", è attualmente in fase di bozza e sarà a breve pubblicata; questa guida risulta estremamente utile per affrontare il problema dell'applicazione di un sistema di gestione della sicurezza conforme all'approccio delle ISO 9000, ma attento agli aspetti tecnici e legali tipici dell'argomento.

La struttura della norma è finalizzata alla dimostrazione dell'esistenza di un sistema organizzativo per coordinare le attività relativamente alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e degli impianti, con modalità che garantiscano la conformità alle leggi e la corretta gestione dei rischi. La struttura della OHSAS 18001 è in linea con gli attuali modelli per la gestione dei sistemi e consiste in sei sezioni; i box riportati in questo contributo ne sintetizzano i principali contenuti.

Confronti fra le principali norme			
Direttiva 96/82/CE e "Seveso-bis"	DHSAS 18001	ISO 14000	ISO 9000; 2000
	4.1 Requisiti generali	4.1 Requisiti generali	0. Introduzione 1. Campo di applicazione 2. Riferimenti normativi

	4.2 Politica per la sicurezza	4.2 Politica per l'ambiente	5. Responsabilità del vertice 5.1 Impegno della direzione 5.2 L'attenzione verso il cliente 5.3 Politica per la Qualità
2. Identificazione e valutazione pericoli	4.3 Pianificazione 4.3.1 Identificazione degli aspetti rilevanti 4.3.2 Prescrizioni legali e altre 4.3.3 Obiettivi e traguardi 4.3.4 Programmi di gestione della sicurezza	4.3 Pianificazione 4.3.1 Identificazione degli aspetti rilevanti 4.3.2 Prescrizioni legali e altre 4.3.3 Obiettivi e traguardi 4.3.4 Programmi ambientali	5.4 Pianificazione 6.1 Messa a disposizione delle risorse 5.4.1 Obiettivi per la qualità 5.4.2 Pianificazione per la qualità
1. Organizzazione e personale 4. Gestione delle modifiche 5. Pianificazione delle emergenze	4.4 Attuazione e funzionamento 4.4.1 Struttura e responsabilità 4.4.1.2 Risorse 4.4.2 Formazione, sensibilizzazione e competenze 4.4.3 Comunicazione interna ed esterna 4.4.4 Documentazione del sistema 4.4.5 Controllo della documentazione 4.4.6 Controllo operativo 4.4.6.3 Acquisti 4.4.6.4 Controllo dei processi 4.4.6.5 Modifiche 4.4.6.6 Immagazzinamento e trasporto 4.4.7 Gestione delle emergenze e risposta	4.4 Attuazione e funzionamento 4.4.1 Struttura e responsabilità 4.4.1.2 Risorse 4.4.2 Formazione, sensibilizzazione e competenze 4.4.3 Comunicazione interna ed esterna 4.4.4 Documentazione del sistema 4.4.5 controllo della documentazione 4.4.6 Controllo operativo 4.4.6.3 Acquisti 4.4.7 Gestione delle emergenze e risposta	7. Realizzazione del prodotto/servizio 5.5 Conduzione 5.5.2 Responsabilità ed autorità 5.5.3 Rappresentante del vertice 6. Gestione delle risorse 6.2 Risorse umane 6.2.2 Addestramento, consapevolezza e competenza 5.5.4 Comunicazioni interne 5.5.5 Manuale della qualità 5.5.6 Gestione dei documenti 7.5 Produzioni ed erogazioni di servizi 7.4 Approvvigionamento
3. Controllo operativo 6. Controllo delle prestazioni 7. Audit	4.5 Controlli e Azioni correttive 4.5.1 Sorveglianza e misurazioni 4.5.2 Non conformità, azioni correttive e preventive 4.5.3 Registrosioni di sistema 4.5.4 Audit interni	4.5 Controlli e Azioni correttive 4.5.1 Sorveglianza e misurazioni 4.5.2 Non conformità, azioni correttive e preventive 4.5.3 Registrosioni di sistema 4.5.4 Audit interni	8. Misure, analisi e miglioramento 8.2 Misurazioni e monitoraggi 8.3 Gestione delle non conformità 8.5 Miglioramento 8.5.2 Azioni correttive 8.5.3 Azioni preventive 5.5.7 Gestione delle registrosioni della qualità 8.2.2 Audit interni
	4.6 Riesame della direzione	4.6 Riesame della direzione	5.6 Riesame da parte del vertice